

Speciale Pensionati

IL SINDACATO



APR.
2019



IL SINDACATO - Direzione e Redazione: Cuneo, via Cascina Colombaro, 33 - Tel. 0171 321011 Fax. 0171 321033
Direttore: Massimiliano Campana - Direttore Responsabile: Alfonso Territo - Redattore: Luigi Marengo
Aut. Tribunale di Cuneo n. 102 del 12/01/1956. Stampa: Tipografia Subalpina snc - Cuneo.

Roma, andata & ritorno per le nostre pensioni

Siamo stati nella Capitale, con Cgil Cisl Uil, in piazza San Giovanni, lo scorso 9 febbraio. Ora, prima a Padova il 9 maggio poi ancora Roma, in piazza del Popolo il 1° giugno.

Editoriale

di Matteo Galleano
Segretario Generale Pensionati Cisl Cuneo

Buon lavoro a noi!



Inizia una nuova avventura. Per me. Con nuovi entusiasmi e mi auguro ricca di soddisfazioni. So, per esperienza, che non c'è nulla di facile. Per ottenere nella mia vita ho sempre messo grande impegno. E credo che attraverso la fatica e la dedizione per una causa passi il successo o l'insuccesso della stessa.

Riparto, nelle vesti di segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi, da questi presupposti. Che dovrò faticare, dovrò impegnarmi, dovrò imparare, dovrò pedalare in salita. Anche per me, così come per Rinaldo, amico di lunga data che mi ha "coinvolto" in questa nuova grande avventura gratificandomi con il passaggio di testimone,

continua a pagina 8

Manifestazione Comitiva cuneese il 9 febbraio a Roma



Per i pensionati il mancato ritorno alla Legge 388/2000 per l'applicazione dell'inflazione agli importi delle pensioni (come previsto dall'accordo con il Governo del 2016) è il motivo per il quale si è andati e si tornerà presto in piazza.

dettagli a pagina 6

Election Day Il prossimo 26 maggio saremo chiamati al voto



Alle urne per rinnovare il Parlamento Europeo, il Consiglio Regionale e, in 179 amministrazioni della nostra Provincia, eleggere il Sindaco.

dettagli a pagina 5

Il saluto

di Rinaldo Olocco
Ex-Segretario Generale Pensionati Cisl Cuneo

Si volta pagina, dopo 40 anni!

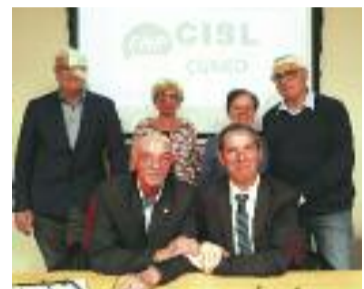


Ci sono storie che quando iniziano non ci si immagina mai possano finire. Ed invece succede. E' così che la mia storia sindacale da dirigente in Cisl si chiude. Qualche giorno fa il Consiglio Generale dei Pensionati Cisl cuneesi ha eletto il mio successore, Matteo Galleano, storico coordinatore degli Uffici Vertenze della Cisl cuneese al quale va il mio più grande incoraggiamento per il nuovo prestigioso e gravoso incarico. Io, con un po' di malinconia, non posso nascondervelo, mi faccio da parte. Mi sono imposto di girare pagina in modo netto senza restare lì a fare ombra con il fiato sul collo di chi viene dopo. A loro le carte in mano, a me resta l'appar-

continua a pagina 2

LA NOVITÀ

IL CAMBIO DELLA GUARDIA



Il Consiglio Generale dei Pensionati Cisl cuneesi svoltosi lo scorso 4 aprile nel salone Bertolino al primo piano della sede Cisl provinciale ha votato Matteo Galleano (ex coordinatore provinciale degli Uffici Vertenze della Cisl), nuovo segretario generale della categoria. Succede a Rinaldo Olocco che lascia per scadenza di mandati come previsto da Statuto. Con Galleano, in segreteria, Lina Simonetti e Angelo Vero. Escono insieme ad Olocco, Bruna Dalbesio e Luciano Audasso.

E' stato un Consiglio Generale ricco di ricordi ed emozioni al quale hanno partecipato tra gli altri gli ex segretari generali della categoria in provincia, Gianfranco Lingua, Mario Ghibauda e GianCarlo Panero. Per la segreteria Fnp Cisl Piemonte è intervenuta la segretaria generale Rosina Partelli con Gianni Vizio e Francescantonio Guidotti. Per la Cisl di Cuneo erano presenti il segretario generale Massimiliano Campana con Alfio Pennisi e Tiziana Mascarello.

dettagli a pagina 2



Campagna
Fiscale
Redditi 2018

Se non ti sei ancora prenotato chiama oppure recati direttamente nella sede Cisl più vicina a te.

dettagli a pagina 4

28ª Festa Provinciale
Giovedì 27 giugno 2019 torna la festa dei Pensionati Cisl cuneesi al REAL PARK di Entracque



dettagli a pagina 8

Nuova tessera

Nella busta che trovi qui con il giornale c'è la tua tessera Pensionati Cisl



continua da pagina 1

tenenza da iscritto Cisl. La mia Cisl. Ho attraversato tutte le stagioni dall'inizio degli anni '70 sino ad oggi, dai grafici e cartai (Federlibro) ai Pensionati passando per sanità, Sicut (casa) e una lunga stagione in Confederazione con responsabilità organizzativa e amministrativa. Qui ai pensionati ho dedicato gli ultimi dieci anni della mia vita ricoprendo per gli ultimi cinque l'impegnativo incarico di segretario generale. E' stato un onore e certo un onere che spero di aver assolto nel migliore dei modi in una stagione per il sindacato e per la categoria dei pensionati in particolare, complessa.

Matteo Galleano è la scelta giusta per garantire un futuro luminoso alla categoria in un contesto orientato alla confederalità. Siamo parte di una grande famiglia: da questo assunto si deve sempre partire per ogni scelta che si dovrà compiere.

Lascio una categoria consolidata nei numeri e nella rappresentanza. Una categoria che tuttavia ha risentito negli ultimi anni delle profonde "rivisitazioni" del sistema previdenziale. La legge Fornero in vigore dal 2012 innalzando l'età pensionabile ha, di fatto, ridotto la platea dei potenziali nuovi iscritti al nostro sindacato.

I pensionati sono i primi ad avere sempre dato peso al significato dell'intergenerazionalità ed alla necessità di non creare fratture tra nonni e nipoti, tra padri e figli. Senza lavoro, senza occupazione tutelata con salari adeguati non esiste futuro.

In Cisl ho attraversato molte stagioni e conosciuto molte persone. Su tutte, Roberto Bertolino, Nando Pellegrino, Giancarlo Panero e Bruno Carli. Agli albori della mia carriera ho iniziato con la grande crisi delle cartiere (anni '70) ed oggi siamo qui a riparlarne di crisi. Chiamati a difendere un mondo di diritti conquistati oltre 40 anni fa. La globalizzazione, il mercato libero, le nuove tecnologie hanno stravolto tutto.

Il prossimo orizzonte sono le elezioni del 26 maggio. Nel contesto europeo dobbiamo agire per garantire il nostro sistema pubblico, ripartendo da una seria riforma fiscale che garantisca progressività ed equità, ed una riforma previdenziale che divida previdenza da assistenza. Basta slogan che prima o dopo mostrano la loro inconsistenza. Sono tante le sfide che ti attendono cara Cisl. E tanto il lavoro che aspetta te, Matteo. Buona vita a voi ed anche a me!

Rinaldo Olocco



Il nuovo corso. E' Matteo Galleano il nuovo segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi. "Lavorare di squadra con obiettivi comuni".

CUNEO Per chi si apprestasse a scrivere un libro sulla lunga e suggestiva storia della Cisl in provincia di Cuneo, il Consiglio Generale dei Pensionati Cisl dello scorso 4 aprile sarebbe stata una ghiotta occasione, da non mancare assolutamente, per prendere appunti.

Sono le 8.55. Dal solito ingresso sul retro della sede entra per l'ultima volta in Cisl da segretario generale dei Pensionati Rinaldo Olocco. E' il giorno. Giacca, pantalone, camicia. Niente cravatta. E poi l'immane spilla Cisl, indossata con orgoglio raro, sul risvolto sinistro della giacca. Arriva Matteo Galleano. Non tradisce emozioni. Lui con la cravatta. Scherzano un po' insieme a Gianni Vizio segretario regionale dei Pensionati Cisl. Un po' per stemperare la tensione.

Alle 9.45 si inizia. Il salone è gremito. Al tavolo della presidenza per condurre i lavori

viene scelto Edoardo Giovannini che con Olocco ha condito una lunga stagione sindacale in sanità.

La relazione di Rinaldo Olocco è rotta dall'emozione che a tratti sembra travolgerlo. Tutti in silenzio interessati da questa lunga lezione di storia sindacale. Dagli inizi in Bertello quando per sua stessa ammissione "di Vangelo sapevo tutto di sindacato nulla", (lui che ha studiato alla scuola dei Paolini ad Alba), all'incarico di segretario generale della Federlibro nel 1979. "Venni eletto a luglio, lo ricorderò sempre. Eravamo a Pradlev. Io grafico in un mondo di cartai. Diciamo la verità, nessun cartai voleva fare il segretario generale. A livello di stipendio a loro non conveniva". Ogni tanto una battuta, com'è sempre stato nel suo stile. Anche questa volta non deroga, e strappa qualche sorriso divertito. Racconta della sua "crisi di vocazione" durante la crisi

aziendale della Bertello quando la sua linea sindacale venne bocciata. "Mi salvò Bruno Carli al quale devo molto e dal quale ho imparato ad aspettare. Il tempo delle rivincite arriva sempre". Ricorda Giancarlo Panero, l'uomo al quale deve se non tutto molto per sua stessa ammissione. Racconta del Sicut, dei suoi 10 anni di lavoro all'ospedale Santa Croce, del breve passaggio tra gli alimentaristi e della sua lunga stagione con ruolo organizzativo ed amministrativo in Confederazione. Dodici anni, dal 1997 al 2009. Conclude tra gli applausi scroscianti.

Il voto Le operazioni di voto mostrano un Consiglio Generale compatto, una linea chiara alla quale Olocco ha lavorato con abilità in questi mesi. Matteo Galleano è il nuovo segretario generale. Al suo fianco siedono Lina Simonetti ed Angelo Vero.

Il saluto del neo- segretario

generale dei Pensionati Cisl non ruba spazio ai lavori ed è subito all'insegna del pragmatismo (un tratto di evidente comunanza con Olocco). Dieci minuti non di più e qualche parola chiave da annotare. Lavoro di squadra, sguardo confederale e condivisione delle scelte.

Gli interventi Nel corso del Consiglio Generale prendono la parola in molti. Da Giovanni Gagna a Gianfranco Lingua, da Franco Versio ad Angelo Giusiano. In chiusura tocca a Rosina Partelli segretario generale dei Pensionati Cisl Piemonte e poi Massimiliano Campana segretario generale della Cisl di Cuneo. Da tutti solo parole al miele per Rinaldo Olocco. Alla fine un video accompagnato dalla canzone di Elisa "Anche fragili". *Tienimi su quando sto per cadere, tu siediti qui e parlami ancora se non ho parole.* Il testo perfetto per raccontare la fine di un'avventura, tra qualche lacrima e tanti applausi.



17.727

Gli iscritti
Pensionati Cisl cuneesi

47%

Le donne associate
alla categoria



Segretari generali di ieri e di oggi dei Pensionati Cisl cuneesi. Da sinistra Mario Ghibaudo, Gianfranco Lingua, Rinaldo Olocco e Giancarlo Panero. In mezzo a loro il neo-eletto, Matteo Galleano. Foto scattata al termine del Consiglio Generale nel salone Bertolino. Alle loro spalle proprio Roberto Bertolino, "fondatore" della Cisl cuneese e primo segretario dei Pensionati Cisl cuneesi.

La nuova Segreteria provinciale

HANNO DETTO



“E’ stato bello. Si conclude per me un’esperienza positiva e gratificante. Lascio con la speranza che sempre di più le donne all’interno di questa organizzazione possano avere spazio e ruolo. Ce ne sono tante che per competenza e serietà meritano di veder riconosciuta la loro professionalità”.

Bruna Dalbesio
Ex Segretaria Organizzativa
Pensionati Cisl Cuneo



“Sono stati anni impegnativi, dover seguire da un punto di vista più globale il lavoro del territorio non è stato semplice. Esperienza che mi ha certo arricchito. Auguro a chi mi succede di proseguire bene il lavoro. Io metto a disposizione dell’organizzazione la mia esperienza e le mie conoscenze, in particolare in materia previdenziale”.

Luciano Audasso
Ex Segretario Politiche Sociali
Pensionati Cisl Cuneo



La staffetta

Da Rinaldo a Matteo



Olocco – Galleano, storie parallele con la casa terreno sindacale comune.

Franco Versio, presidente della Commissione Elettorale per l’elezione della nuova segreteria dei Pensionati Cisl cuneesi ha appena annunciato “con 45 voti a favore ed una scheda bianca”, Matteo Galleano è il nuovo segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi. Lui, Matteo, è in prima fila. Si alza in piedi e voltandosi risponde agli applausi di tutto il Consiglio Generale che l’ha appena eletto. Dal fondo del salone Bertolino (luogo nel quale si è svolto il Consiglio Generale) l’ormai ex segretario generale Rinaldo Olocco si porta in prima fila abbracciando con forza il neo eletto. Una stretta che dura più di qualche secondo. Un gesto fisico forte che testimonia più di molte parole. Nella sua relazione Rinaldo Olocco l’aveva detto: “ho scelto Matteo perché conosce la Cisl come pochi altri, ha una prospettiva Confederale e ha mostrato la capacità gestionale”. E da qui riparte Galleano citando come punto essenziale della sua azione la necessità di essere confederali.

Ancora Olocco nella sua lunga relazione di commiato ricorda un Galleano alle prime armi “quando io lavoravo in ospedale e alle 16 venivo in Cisl per fare il Sictet, lo vedevo al fianco di Beraudo cercare di “rubare” il mestiere così come Beraudo a sua volta aveva fatto con il cavaliere Alberti”.

Il terreno di incontro comune tra Olocco e Galleano è certamente stato il Sictet (Sindacato Inquilini Casa e Territorio). E’ stato Rinaldo a volere Matteo nella segreteria provinciale. Insieme facevano le assemblee nei caseggiati delle case popolari. Matteo è stato prezioso per Rinaldo nella costruzione del Sictet sul territorio della provincia.

Poi la lunga collaborazione con Matteo coordinatore degli Uffici Vertenze e Rinaldo segretario organizzativo della Cisl. Dodici anni di lavoro fianco a fianco, in cui la conoscenza è diventata stima ed anche amicizia.

Per questo la scelta di Olocco è ricaduta su Matteo Galleano. Ancora una volta.



MATTEO GALLEANO

Revello, 16/06/1958

Dipendente Michelin.

Si iscrive alla Cisl nel 1979. Nel 1981 viene eletto delegato in azienda e nel 1983 entra nel Comitato Esecutivo del Consiglio di Fabbrica. E’ la stagione della Flerica, dopo le scelte confederali, con segretario generale Gianfranco Lingua (padre sindacale di Galleano). Il 1° aprile 1990 esce in legge 300 dalla Michelin per seguire l’Ufficio Vertenze della Cisl cuneese in affiancamento al responsabile Gianfranco Beraudo. Primo ufficio da vertenzieri Cisl è Fossano. Diventa responsabile dell’Ufficio Vertenze di Cuneo e coordinatore provinciale nel 1994. Carica che mantiene sino al 4 aprile 2019 quando viene eletto segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi. In pensione dal 1° gennaio 2018.



LINA SIMONETTI

Pizzo (VV), 19/02/1959

Torinese d’adozione dall’età di 4 anni, è iscritta alla Cisl dal 1977 quando lavorava in un piccolo laboratorio. La categoria di riferimento è la Federlibro. Nel 1980 partecipa al suo primo Congresso. Nel 1988 entra nello staff dei formatori della Federlibro. Nel 1998 viene eletta nella segreteria di Torino della Fistel e successivamente nella segreteria regionale della Fistel (Federlibro + settore telecomunicazioni). Entra successivamente a far parte dello staff dei formatori nazionali della Fistel e della Ust di Torino. Eletta coordinatrice donne Fistel nel 2009, va in pensione nel 2011, dopo una lunga carriera passata a seguire le aziende del settore. Diventa coordinatrice della Fistel di Cuneo nel 2014. Carica che mantiene sino alla fine del 2018.



ANGELO VERO

Alba, 28/11/1957

Dipendente della Miroglia tessile, si iscrive alla Cisl nel 1982. Entra nel Consiglio di Fabbrica dell’azienda nel 1983. Eletto nel Direttivo provinciale della Filta (categoria tessili della Cisl) nel 1984. Delegato Cisl in Miroglia sino alla fine degli anni ’80. Distaccato in legge 300 dal 1° luglio 1992, come operatore Filta segue le zone di Alba e Bra. Nel 1993 viene eletto segretario Generale Filta. Incarico che ricopre sino al 2000. Nel 2001 nasce la Femca (tessili, chimici e gomma plastica) e lui entra nella segreteria provinciale della neonata categoria. Nel 2002 diventa segretario generale della Femca di Cuneo. A dicembre 2004 viene eletto componente di segreteria della Cisl di Cuneo. Incarico che svolge per due mandati. Nel 2013 torna in Femca. Dal 1° gennaio 2018 è in pensione.



—
C
A
M
B
I
O



Dichiarazioni dei redditi in corso

Il Caf Cisl è pronto ad accoglierti

La campagna fiscale 2019 (redditi 2018) è iniziata. Da fine marzo sono aperte le prenotazioni al Caf Cisl. Con il Caf Cisl vi affidate ad un professionista serio e preciso che vi solleva da ogni preoccupazione. Ma procediamo con ordine. Partiamo dalla certificazione unica. Per i pensionati tale certificazione è disponibile

di nulla. Saranno gli operatori del Caf a scaricarvi la vostra certificazione unica. Ricordatevi, per la vostra dichiarazione, di portare la documentazione relativa alle spese detraibili o deducibili (vedi nel dettaglio lo specchio qui sotto) che comportano per voi una riduzione delle tasse da pagare.

Rispetto alle prenotazioni, per chi ha già fatto lo scorso anno la sua dichiarazione dei redditi al Caf Cisl, l'invito è quello di attendere. Il Centro Unico di prenotazioni chiamerà (da metà marzo) e fisserà con voi il giorno e l'ora della vostra dichiarazione. Se non siete sicuri della data, non prendete alcun appuntamento e chiamate poi voi la

730/2019

sul sito dell'Inps. Non vi viene inviata a casa. Per gli iscritti Pensionati Cisl e per chi si iscrive, gli operatori del sindacato possono provvedere, nel caso lo vogliate, a scaricarvi e stamparvi la vostra certificazione unica dal sito dell'Inps. In alternativa, sappiate comunque che dopo aver prenotato la vostra dichiarazione al Caf Cisl non dovrete più preoccuparvi

Attenzione:
nel caso troviate occupato il numero della vostra sede Cisl potete prenotare chiamando lo 011 195065

sede Cisl più vicina oppure recatevi di persona. Nel caso in cui a fine aprile, pur avendo fatto il 730 al Caf Cisl lo scorso anno, nessuno vi abbia contattato, chiamate ovvero andate nella sede Cisl. Oltre alle 8 sedi canoniche, ci saranno altri 8 recapiti che la Cisl mette a tua disposizione per la campagna 730. Al Caf Cisl trovi professionalità, competenza e serietà.

Date Da Ricordare

26 FEBBRAIO 2019 entro tale data i datori di lavoro hanno predisposto la certificazione unica (CU) per i loro lavoratori. Per i pensionati è invece l'Inps a dover preparare questa certificazione. Non viene inviata a casa ma caricata sul profilo utente di ciascun pensionato (www.inps.it) al quale è possibile accedere con pin e password.

01 aprile 2019 inizia ufficialmente la campagna 730/2019 al Caf Cisl. Tutte le sedi presenti sul territorio provinciale sono operative per ricevere le vostre telefonate e prenotare la vostra dichiarazione dei redditi. Non occorre chiamare la sede Cisl nel caso in cui siate già stati contattati dal Centro Unico di prenotazione ed abbiate già fissato un appuntamento.

16 APRILE 2019 da questa data dovrebbero essere disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenzia-entrate.gov.it) i modelli precompilati relativi a ciascun contribuente, inclusi ovviamente i pensionati.

23 LUGLIO 2019 termine ultimo per compilare ed inviare, tramite il Caf Cisl, la propria dichiarazione dei redditi. Possibili eventuali proroghe.

Parole Chiave

SPESE DETRAIBILI E DEDUCIBILI

Sono due modalità diverse per riconoscere al contribuente delle agevolazioni fiscali. Le spese deducibili vengono sottratte all'imponibile che dunque si ridurrà. L'imponibile è la base sulla quale si calcola la vostra Irpef da pagare. Le spese detraibili vengono invece sottratte alle tasse determinate. Quindi tecnicamente la deduzione è una riduzione dell'imponibile, la detrazione una riduzione dell'Irpef lorda. Le spese mediche, ad esempio, costituiscono spese detraibili nella misura del 19%. Ricordatevi di portare con voi tutte le ricevute in originale relative a spese detraibili e deducibili (leggete con attenzione lo specchio dei documenti da portare in basso a sinistra).

CERTIFICAZIONE UNICA

Non è nient'altro che il vecchio Cud. Deve essere prodotta dal datore di lavoro e consegnata al lavoratore entro il prossimo 26 febbraio. Nel caso dei pensionati il datore di lavoro è l'Inps che mette il Cu a disposizione dell'utente solo online. Non è indispensabile avere il proprio Cu per fare la dichiarazione dei redditi. Chi fa la dichiarazione al Caf Cisl può fare a meno di scaricarsi la Cu. Provvedono a tutto gli operatori Caf.

PIN E PASSWORD

Due strumenti tecnici che consentono al contribuente che lo volesse di accedere al proprio profilo personale sulla pagina www.inps.it e scaricarsi la propria certificazione unica.

Dove fare il 730 "in diretta"

Le Sedi

- ALBA**
vicolo San Biagio, 7/A
tel. 0173 293233
- BRA**
via Senator Sartori, 8
tel. 0172 425601
- CEVA**
piazza Gandolfi, 17
tel. 0174 722430
- CUNEO**
via Cascina Colombaro, 33
tel. 0171 321011
- FOSSANO**
corso Matteotti, 46
tel. 0172 62434
- MONDOVI**
corso Statuto, 7
tel. 0174 42259
- SALUZZO**
corso Piemonte, 39
tel. 0175 41292
- SAVIGLIANO**
via Cernaia, 11
tel. 0172 31501

I Recapiti

- BOVES**
via dei Partigiani, 6
- BARGE**
via Bianco, 1
- CANALE**
piazza Italia, 19
- CARRU'**
via Garibaldi, 54
- CORTEMILIA**
c/o Municipio
- DOGLIANI**
via Divisione Cuneense, 6
- PAESANA**
c/o pro-Loco
- S. STEFANO BELBO**
c/o Municipio
- ORMEA**
c/o Municipio

NB: negli altri recapiti in provincia si raccoglie la documentazione per la compilazione del modello 730.

DOCUMENTI DA PRESENTARE AL CAF CISL

DATI DEL CONTRIBUENTE

- ✓ Tessera Cisl (va esibita per godere delle tariffe ridotte);
- ✓ Fotocopia carta di identità del contribuente/dichiarante e codice fiscale dei famigliari;
- ✓ Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente ed eventuali deleghe di versamento modello F24;

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- ✓ Modello Cud 2019;
- ✓ Certificato delle pensioni estere;
- ✓ Assegni periodici percepiti dal coniuge e sentenza di separazione o divorzio;
- ✓ Certificazione sostitutiva del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf o badanti;

TERRENI E FABBRICATI

- ✓ Visura catastale;
- ✓ Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, succes-

- sione;
- ✓ Contratti di locazione Legge 341/98 / Registrazione contratto per cedolare secca;
- ✓ Copia bollettini F24 di versamento IMU pagato nel 2018 per calcolo IMU 2019;
- ✓ Canone da immobili affittati;
- ✓ Copia raccomandata inviata all'inquilino per opzione cedolare secca;

ELENCO SPESE DETRAIBILI E DEDUCIBILI

- ✓ Contratto di locazione per persone che vivono in affitto;
- ✓ Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche;
- ✓ Scontrini delle farmacie (tickets, farmaci di banco, medicinali, omeopatia, dispositivi medici a marchi CE);
- ✓ Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi);

- ✓ Tichets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio;
- ✓ Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri;
- ✓ Ricevute per acquisto protesi sanitarie;
- ✓ Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero;
- ✓ Spese sanitarie per disabili (mezzi necessari all'accompagnamento-deambulazione-locomozione-sollevamento o sussidi informatici + certificazione Legge 104 o altra comm. Medica);
- ✓ Spese veicoli disabili (autoveicoli o motoveicoli + certificazione Legge 104 o altra comm. Medica);
- ✓ Documentazione comprovante il costo per la badante + dichiarazione non autosufficienti;
- ✓ Spese veterinarie;
- ✓ Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo, fattura pagate al notaio per l'atto di ac-

- quisto e per la stipula del mutuo stesso;
- ✓ Fattura pagata ad agenzie immobiliari per acquisto immobile da adibire ad abitazione principale (come da indicazione specifica su atto notarile);
- ✓ Mutuo per costruzione o ristrutturazione abitazione principale;
- ✓ Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione vita o infortuni;
- ✓ Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi a attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina ecc...);
- ✓ Tasse scolastiche e universitarie;
- ✓ Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti;
- ✓ Rette pagate per asilo nido, scuole materne, scuole I e II grado;
- ✓ Spese funebri sostenute anche per persone non legate da vincoli di parentela;
- ✓ Erogazioni liberali (Onlus, Ong, Istituzioni religiose, Partiti ed Istituti scolastici ecc...);

- ✓ Tasse consorzili;
- ✓ La documentazione per la detrazione del 36% 41% 50% per ristrutturazioni edilizie (fatture, bonifici, concessioni edilizie, Scia e Cila);
- ✓ Tutta la documentazione del 65%, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della documentazione all'Enea;
- ✓ Ricevute versamenti contributivi all'Inps per lavoratori domestici;
- ✓ Contributi versati per assicurazioni obbligatorie Inail contro infortuni domestici (c.d. assicurazione casalinghe);
- ✓ Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi;
- ✓ Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare;
- ✓ Assegni periodici versati all'ex coniuge - sentenza di separazione - codice fiscale dell'ex coniuge;
- ✓ Spese sostenute per l'adozione;
- ✓ Spese per bonus verde (giardino);
- ✓ Abbonamento annuale autobus;

26 maggio 2019: si vota!

Alle urne per Comune, Regione ed Europa

Si rinnovano le amministrazioni in 179 dei 250 Comuni cuneesi ed in 4 delle 7 sorelle: Alba, Bra, Fossano e Saluzzo.

Domenica 26 maggio 2019 sarà l'election day. Una giornata in cui molti cuneesi saranno chiamati a dare tre voti. Per eleggere il Sindaco del proprio Comune di residenza, per eleggere il nuovo presidente della Regione Piemonte e per eleggere i parlamentari italiani che ci rappresenteranno in Europa per i prossimi cinque anni.



179

I Comuni Cuneesi chiamati al voto



Tre livelli di voto

Il primo elemento da sottolineare è legato al fatto che il voto andrebbe sempre espresso in modo consapevole ed informato. E per chi è chiamato ad esprimere addirittura tre voti il compito di "formazione" non sarà certo facile soprattutto oggi, in una stagione di politica gridata, fatta di pretesti e conflitti in luogo di confronti pacati ed analisi ragionate. Alle discussioni nel merito si

preferiscono gli slogan cinguettati su twitter facebook o instagram. Una foto ed un numero catturano la pancia molto più di un ragionamento che certo impegna di più la mente e scalda meno i cuori. E' la nuova politica e non è iniziata oggi. E' la politica che segue la nuova tecnologia ma che prima o dopo dovrà fare i conti con la realtà.

Il livello europeo

Si tratta dell'elezione dei nuovi rappresentanti del prossimo Parlamento Europeo. Le elezioni si tengono ogni 5 anni. Sarà poi il Parlamento ad eleggere, sulla base del Trattato di Lisbona, il presidente della Commissione Europea. Vista l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (anche se la vicenda Brexit al momento non si è ancora conclusa, né



in un senso né nell'altro), i seggi per la composizione del prossimo Parlamento sono in tutto 705. All'Italia ne spettano 76. Il terzo Paese per numero di seggi dietro solo a Germania e Francia.

Il livello regionale

Al di là di chi saranno i candidati per i diversi schieramenti che concorreranno alle prossime elezioni regionali (il presidente uscente Chiamparino ha confermato la sua ricandidatura così come Alberto Cirio per il centrodestra ha accettato di candidarsi), è importante sottolineare il ruolo chiave che la Regione come

livello politico ha ed avrà per garantire il territorio rispetto alle scelte che verranno compiute a Roma e Bruxelles.

Il livello comunale

Riguarda 179 amministrazioni cuneesi su 250. Tra queste i grandi comuni di Alba, Bra, Fossano e Saluzzo. Negli ultimi anni abbiamo visto il livello comunale soffrire e subire le decisioni dei livelli superiori limitato anche dalle scelte sulla fiscalità (Tari, Tasi Imu ecc...). In attesa delle urne la certezza è che chi verrà eletto Sindaco avrà davanti a sé una sfida che si preannuncia particolarmente complicata.

Il tema Grandi opere e sviluppo del territorio

Edilizia al palo e rischio isolamento per la nostra provincia.

Colle di Tenda e Cuneo-Asti. Quale futuro? Senza dimenticare la strada per l'ospedale di Verduno

CUNEO Il 18 marzo dopo tanta attesa, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ed il ministro per le Infrastrutture Danilo Toninelli sono stati in provincia di Cuneo. I rappresentanti del Governo hanno, a parole per ora, mostrato grande disponibilità rispetto alla necessità di concludere con urgenza la Cuneo-Asti. Sulla carta è atteso a giorni il via libera definitivo del Cipe (Comitato Interministeriale per la programmazione economica) ed i lavori dovrebbero riprendere nei prossimi sei mesi.

La Cuneo-Asti è evidentemente uno degli scandali italiani, un'opera che aspetta da più di 30 anni di essere conclusa, bloccata per 9 chilometri e che finisce nel nulla in mezzo ai campi. La voce unita degli amministratori della "Granda" ha sollecitato il Governo a fare una scelta prendendo una posizione netta.

Al termine della loro visita in Provincia, il premier Conte

ed il ministro Toninelli accompagnati dai prefetti di Cuneo ed Asti, da alcuni parlamentari cuneesi e dal presidente della Regione, Sergio Chiamparino, si sono incontrati in Prefettura a Cuneo per un incontro con il presidente della provincia e sindaco di Cuneo Federico Borgna, alcuni amministratori locali e alcuni rappresentanti del territorio tra i

quali il segretario generale della Cisl di Cuneo Massimiliano Campana. Sul tavolo del confronto con il Governo anche l'annosa questione del Colle di Tenda, altra arteria strategica per connettere il nostro territorio con la Francia. Una provincia laboriosa e produttiva come la nostra non può rischiare l'isolamento. "Vanificherebbero il rilancio

produttivo - analizza il segretario generale della Cisl cuneese Campana - che come territorio ci siamo conquistati in questi anni di difficoltà. Un territorio che ha saputo riconvertirsi superando le crisi di grandi realtà ed oggi non deve essere penalizzato da vie di comunicazione che da troppo tempo sono in predicato di essere concluse. Speriamo

sia la volta buona".

Infine, il tema dell'ospedale di Verduno. Dall'Asl Cn2 e dal suo Direttore Generale in questi ultimi mesi sono arrivate rassicurazioni rispetto alla data in cui il nuovo nosocomio sarà operativo. "Finalmente! - analizzano dai Pensionati Cisl cuneesi -. E' troppo tempo

Per la Cuneo-Asti dopo le garanzie del Governo ora tornano i dubbi

che si parla di nuovo ospedale. E' un altro di quei cantieri infiniti. Resta connesso al tema dell'ospedale la questione strada". Aprire l'ospedale e non avere una via di accesso efficace sarebbe l'ennesimo paradosso di una provincia che attende dall'edilizia un sostegno adeguato per potersi affrancare da una crisi che le previsioni future mostrano nuovamente profilarsi all'orizzonte.



La grande incompiuta del Nord-Ovest. Così è stata ribattezzata la Cuneo-Asti qui sopra mostrata in un'immagine emblematica. Il suo completamento è atteso da 27 anni! Nel riquadro in alto un momento della visita del premier Conte e del ministro Toninelli, insieme al presidente della Regione Chiamparino sul cantiere della Cuneo-Asti.



0-02-20-20-20

Lavoratori e pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Tutti insieme!

Corteo partito da piazza della Repubblica e concluso in piazza San Giovanni. Grande partecipazione

In treno ed anche in pullman, partendo di giorno oppure di notte. Affrontando un lungo viaggio. Per esserci. Con una bandiera in mano, un foulard al collo, una maglietta con i colori verde bianco e rosso della Cisl. Dalla provincia di Cuneo oltre 150 tra lavoratori e pensionati della Cisl hanno raggiunto Roma per la grande manifestazione che si è tenuta per le strade della Capitale con partenza da Piazza della Repubblica e ritrovo conclusivo in piazza San Giovanni.

Una piazza che contava oltre 200mila persone. Una piazza colorata e partecipe, scaldata dalla forza comunicativa

del segretario generale della Cgil Maurizio Landini e dalle riflessioni attente e puntuali del segretario generale della Cisl Anna Maria Furlan. Una piazza convinta dalla necessità di esserci di mobilitarsi contro le scelte sbagliate di questo Governo.

I pensionati ed i lavoratori La forza di Piazza San Giovanni è stata ancora una volta nel vedere insieme le tre Confederazioni ed accanto gli uni agli altri lavoratori e pensionati. Gli uni che rivendicavano per gli altri consapevoli che se si riparte lo si può fare solo insieme.

Mancato ritorno alla 388/2000 La voce dei pen-

150
i lavoratori ed i pensionati della Cisl cuneese scesi a Roma lo scorso 9 febbraio

250 mila
da tutta Italia

sionati contro il Governo è chiara e motivata. C'era un impegno determinato dall'accordo del settembre 2016 con il Governo rispetto al ritorno dal 1° gennaio 2019 al meccanismo di adeguamento delle pensioni all'inflazione previsto dalla legge 388/2000. Accordo disatteso dalla Legge di Bilancio 2019 che ha scelto un nuovo meccanismo perequativo più penalizzante per i pensionati con importi di pensione superiori a tre volte il trattamento minimo. Un meccanismo che continua ad agire per fasce verticali senza garantire per tutte le pensioni, non d'oro, il ricono-

simento di tutta l'inflazione sino a tre volte il minimo.

Il tavolo con il Governo L'auspicio per i pensionati era che il Governo dopo la grande piazza del 9 febbraio potesse tornare sui propri passi ed applicare la 388/2000. Non è stato così. Ed ora per tanti pensionati arriva anche la beffa. Perché con la mensilità di aprile hanno subito gli effetti del meccanismo perequativo previsto dalla Legge di Stabilità 2019 e con giugno dovranno restituire quanto in più riconosciuto con le mensilità di gennaio, febbraio e marzo. Per questo si torna a Roma. Il prossimo 1° giugno.



Roma. Piazza della Repubblica. Giovani e meno giovani insieme dalla Granda alla Capitale.



I colori Cisl spiccavano nel lungo corteo tra piazza della Repubblica e piazza San Giovanni.

Prima Padova e poi Roma Solo pensionati

Il 9 maggio assemblea in Veneto poi il 1° giugno in Piazza del popolo

Si torna in piazza. Come pensionati. Unitariamente. Cgil Cisl e Uil. A pochi mesi di distanza da quel 9 febbraio raccontato nell'articolo qui sopra. E si torna in piazza perché piazza San Giovanni gremita di lavoratori e pensionati non è stata sufficiente per scalfire "le certezze" di questo Governo. Si sono aperti dei tavoli di confronto tra l'Esecutivo e i Sindacati ma, almeno per i pensionati, non si è fatto quanto richiesto. Ed allora ricomincia la mobilitazione.

Il fatto I Sindacati Pensionati denunciano "totale mancanza di attenzione nei loro confronti da parte del Governo". L'Esecutivo gialloverde ha fatto cassa con il taglio delle rivalutazioni. La storia è nota. Dal 1° gennaio 2019 si sarebbe dovuti tornare al meccanismo di applicazione dell'inflazione contenuto nella legge 388/2000. Era previsto dal-

l'accordo Governo-Sindacati del settembre 2016. Questo Governo non ha rispettato quell'accordo. Per tre mesi (gennaio febbraio marzo) si è applicato comunque la legge 388/2000 in attesa che l'Inps operativamente applicasse il meccanismo (certo meno favorevole per i pensionati) previsto dalla legge di stabilità 2019. E così con la mensilità di aprile tanti pensionati (con importi di pensione superiori a tre volte il minimo ma non certo pensionati d'oro!) si vedranno ridotto il loro assegno e con la mensilità di giugno (appena dopo la tornata elettorale) restituiranno la perequazione "indebitamente" percepita nei primi tre mesi dell'anno.

Gli avari e la piazza E così è

Mobilitazione contro le scelte di un Governo che continua a fare cassa con le pensioni

inevitabile il ritorno alla piazza. Prima un'assemblea unitaria a Padova il 9 maggio in preparazione alla grande manifestazione dei pensionati a Roma in piazza del Popolo il prossimo 1° giugno.

Altri punti di rivendicazione Oltre al tema della rivalutazione degli assegni, il Governo si è mostrato sordo rispetto ad altri temi chiave come il fisco, la sanità e la socio-assistenza.

CONFRONTO PER IMPORTO LORDO DI PENSIONE TRA LEGGE 388/2000 e LEGGE 145/2018 CONSIDERATA L'INFLAZIONE DELL'1,1%

Importi assegni in €	Legge n. 388/2000	Legge n. 145/2018	Aumento con 388/2000	Aumento con 145/2018	Differenza annuale in €	Effetto trascinamento in € per triennio
1.522,26	1.539	1.539	16,74	16,74	-	-
1.800	1.819,49	1.819,20	19,40	19,20	3,77	11,31
2.000	2.021,47	2.021,34	21,47	21,34	1,69	5,07
2.200	2.223,45	2.218,63	23,45	18,63	62,66	187,98
2.500	2.526,42	2.521,18	26,42	21,18	68,12	204,36
2.800	2.828,96	2.816,02	28,96	16,02	168,22	504,66



ANALISI

NIENTE PROGRESSIVITA'

di Angelo Vivenza

Con le mensilità di gennaio, febbraio e marzo 2019 l'aumento dell'1,1% è stato corrisposto in base alle percentuali stabilite dall'accordo Governo-Sindacati del settembre 2016.

Con la mensilità di aprile 2019, l'Inps ha pagato le pensioni con il meccanismo previsto dalla legge di Bilancio per il 2019. Questo meccanismo sarà in vigore fino al 2021. Queste le nuove percentuali: 100% fino a 1.522 euro mensili lordi (tre volte il minimo 2018), 97% da 1.523 a 2.030 euro lordi (da tre a quattro volte il minimo), 77% da 2.030 a 2.537 (da quattro a cinque volte il minimo), 52% da 2.538 a 3.045 (da cinque a sei volte il minimo), 47% da 3.046 a 4.059 (da sei a otto volte il minimo), 45% da 4.060 a 4.567 (da otto a nove volte il minimo), 40% oltre i 4.068. **Questa nuova normativa prevede che le percentuali di riduzione operino in modo "secco" sul totale di quanto si percepisce e non in maniera progressiva.**



L'acqua in provincia, la gestione sarà pubblica!

La provincia di Cuneo diventa una delle prime realtà italiane a gestione unica tutta pubblica della risorsa idrica. L'Ato (Ambito Territoriale Ottimale) affida a Cogesi la gestione sino al 2048. La Conferenza d'Ambito ha votato con i 22 presenti su 24 (assenti l'Alta Langa e la Valle Grana). Favorevoli 17. Contro l'affidamento pubblico si sono espressi l'area

del monregalese, le unioni montane del Mondolè e del Monte Regale e l'area del Roero. "Ringrazio tutti per il lavoro lungo e paziente di questi anni - commenta Roberto Colombero, sindaco di Canosio e vice presidente Ato - Questo è davvero il momento più importante di dieci anni della mia vita amministrativa".



Scelte Della Regione Piemonte

Abolito il ticket sui farmaci



Dal 1° marzo 2019 tutti i piemontesi non dovranno più pagare il ticket sui farmaci. Si trattava di una quota fissa di compartecipazione farmaceutica a carico dei cittadini non esenti che prevedeva un costo di 1 o 2 euro per ogni confezione di medicinale acquistato. Il ticket era stato introdotto nel 2002 con l'obiettivo di calmierare la spesa per farmaci dei cittadini piemontesi. Negli anni si

è visto, anche attraverso una comparazione intraregionale, che non esiste correlazione fra la spesa e l'introduzione del ticket. Di qui la scelta di abolirlo. Per il ticket su visite ed esami per i quali è prevista l'esenzione per chi ha reddito fino a 36.000 euro l'anno, ricordiamo che il reddito al quale si deve fare riferimento è il reddito complessivo e non il reddito imponibile.

In viaggio Con i Pensionati Cisl albesi

Settembre nell'isola greca di Corfù

I Pensionati Cisl albesi organizzano dal 10 al 17 settembre 2019 un soggiorno nella splendida isola greca di Corfù presso l'Alpiclub Labranda Beach a 200 metri dal vicino villaggio di Agios Georgios. Prenotazioni entro il 30 aprile. Quota di partecipazione di 900 euro per gli iscritti Pensionati Cisl, di 920 euro per i famigliari e di 950 euro per i non iscritti. Per informazioni e prenotazioni: 0173 362596.



In gita Con i Pensionati Cisl saviglianesi

Maggio a Soragna e Castell'Arquato

I Pensionati Cisl saviglianesi organizzano per sabato 18 maggio una visita guidata di Soragna e della sua rocca e di Castell'Arquato. Partenza da Savigliano alle ore 6,30 in pullman con arrivo previsto a Soragna alle ore 9,30. Rientro in serata a Savigliano. Per gli iscritti costo previsto 69 euro. Per i famigliari degli iscritti 71 euro e per i non iscritti 74 euro. Incluso nella quota pranzo in un ristorante tipico, bevande incluse. Pre-

notazioni entro il 7 maggio. Per maggiori informazioni chiama 0172 31501 oppure

recati nella sede Pensionati Cisl di Savigliano in via Cernaia 11.



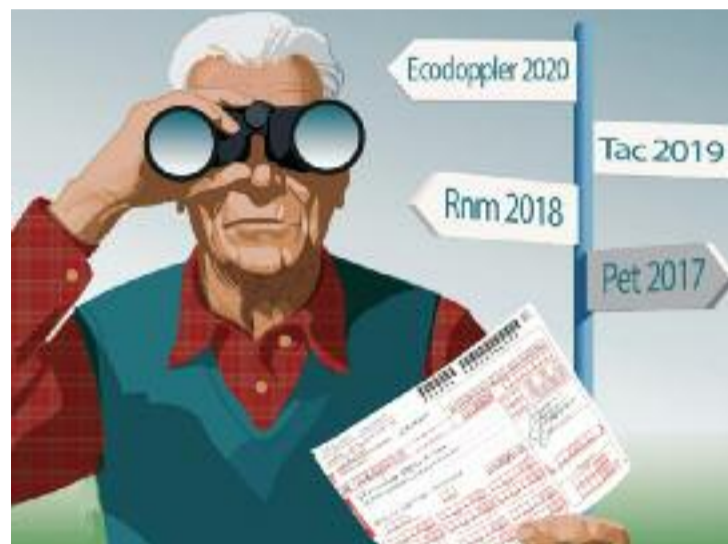
Invecchiamento attivo: in Piemonte approvata nuova Legge

E' stata approvata dal Consiglio regionale una legge per promuovere l'invecchiamento attivo. Una legge che ha come obiettivo quello di incentivare la partecipazione

degli over 65 alla vita sociale e culturale valorizzandone esperienze e capacità. Con la nuova legge si definisce un modello per la promozione di iniziative territoriali.

Confronti Con aziende sanitarie ed amministrazioni locali

Liste d'attesa e contrattazione sociale



I sindacati Pensionati di Cgil Cisl e Uil Cuneo con le rispettive Confederazioni e le categorie della sanità hanno incontrato sul tema liste d'attesa le direzioni dell'AslCn1 dell'AslCn2 e del Santa Croce. E' stato fatto il punto della situazione rispetto ai nuovi progetti avviati con i fondi regionali che dovrebbero ridurre le liste d'attesa. Dagli incontri sono emersi due problemi chiave: da un lato la carenza di specialisti in particolare oculisti, anestesisti e geriatri. L'altro tema gli esami mancati e non segnalati in tempo.

Ovvero quei cittadini che prenotano un esame o una visita e poi non si presentano senza avvisare creando un "buco" che non può essere occupato in tempo utile da altri. Per questo è stato anche attivato un servizio recall finalizzato al recupero dei posti non occupati. Rispetto alla contrattazione sociale invece, in questa prima parte di 2019 si stanno rinnovando gli accordi siglati con le principali amministrazioni della provincia rispetto alla fiscalità locale. Gli ultimi accordi rinnovati riguardano Saluzzo e Fossano.



donaci il tuo **5X1000**
AIUTACI AD AIUTARE
 quando fai la tua dichiarazione
 dei redditi scrivi il codice: **5** mille
96054810047



U - P A <



Real Park Entracque



Festa 28^a Provinciale

Prenotazioni entro il 19 giugno

Giovedì 27 giugno 2019

Programma dalle ore 11

Assemblea
Aperitivo
Pranzo
Giochi e Musica

Pensionati Cisl Cuneesi

Per info e prenotazioni rivolgersi alla sede Pensionati Cisl più vicina

Il prestito che dà più valore alla tua pensione.

Tassi speciali per gli iscritti FNP rispetto alla convenzione INPS.



RataBassotta®

IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

PRESTITI FINO A € 75.000

PRENDI	RATA MENSILE
30.000€	329€ PER 120 MESI
TAN FISSO	TAEG FISSO
5,15%	5,89%

Scopri la convenzione FNP con IBL Banca!

Vai su fnpcuneo.it o pensionati.cisl.it "sezione Convenzioni" ed entra in contatto con la filiale IBL Banca più vicina a te!



CHIAMATA GRATUITA
800-907.997



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, IBL Banca S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBC) disponibile presso tutte le filiali di IBL Banca S.p.A. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. Esempio rappresentativo: importo totale del credito che il cliente restituirà a fine ammortamento, salvo estinzione anticipata € 39.480; rata mensile € 329 per numero mesi 120; TAN FISSO: 5,15%; TAEG FISSO: 5,89%. L'esempio in tabella, relativo ad un prestito IBL Banca di cessione del quinto della pensione, si riferisce ad un pensionato con 61 anni di età. Il TAEG FISSO riportato nell'esempio, oltre che degli interessi pari a € 8.674,82, è comprensivo dei seguenti costi: € 728,18 per spese di istruttoria, € 77,00 per oneri erariali. Le condizioni riportate nell'esempio indicato possono variare in funzione dell'età del cliente, dell'anzianità di servizio, della natura giuridica del suo datore di lavoro, dell'importo richiesto, della durata del finanziamento e, per i dipendenti privati, del TFR disponibile. L'importo erogato al cliente di cui all'esempio si intende al netto di tutte le spese e i costi trattenuti dalla banca al momento della liquidazione. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca. Offerta valida dal 16/04/2019 al 15/07/2019.

Torino • Corso Vittorio Emanuele II, 42 • Largo Orbassano, 70

continua da pagina 1

tocca voltare pagina e quando lo si fa si riavvolge il nastro dei ricordi. Ed allora, mi torna in mente la mia lunga militanza, da quando entrai in Michelin nel 1979, era il tempo della stagione unitaria con la Fulc che raggruppava i lavoratori chimici, poi la scelta nel 1983 di aderire alla Cisl per la visione ampia di ideali che questo sindacato sapeva offrirmi. Segretario generale della categoria, allora Flerica (oggi Femca), era Gianfranco Lingua. Un po' il mio papà sindacale, che tra l'altro è stato, ormai qualche anno fa, per due mandati, alla guida dei Pensionati Cisl cuneesi. Il sindacato è fatto di uomini e delle loro vite che spesso di incontrano, si intersecano e si avvicinano.

La mia mente corre a quando il 1° aprile 1990 esco dalla Michelin per entrare in Cisl come operatore dell'Ufficio Vertenze. Un mondo nuovo mi si prospetta davanti. Responsabile territoriale per le vertenze è Gianfranco Berardo. Un uomo al quale ho carpito il mestiere, osservando il suo modo di lavorare. Ho appreso con la voglia di crescere, di formarmi all'interno della Cisl. Poi dal 1994 è toccato a me sostituirlo diventando il coordinatore degli Uffici Vertenze della Cisl cuneese. Una lunga avventura che mi ha visto osservatore privilegiato del contesto economico, sociale e produttivo della nostra provincia. Una lunga lezione di vita che voglio mettere a frutto per questa nuova esperienza, con forte attenzione ai problemi della gente.

Sono cresciuto nella casa Cisl con la consapevolezza che le scelte e la visione, debbano essere innanzitutto confederali. E poi serve che ci sia condivisione. Si lavora di squadra, ciascuno al suo posto e con il suo compito. A me l'onere di coordinare. Ma con la certezza che l'uomo solo al comando non abbia successo in questo contesto. Serve lavorare insieme su obiettivi comuni. So che essere segretario generale di una categoria così rappresentativa, soprattutto in un momento così delicato (le ultime scelte del Governo proseguono su una direttrice sbagliata che non tutela la condizione dei pensionati medi!) è una grande responsabilità che avverto. Servono idee chiare e condivise. Serve costruire il futuro. Ce la metterò tutta.

Ce la metteremo tutta.

Buon lavoro a noi!

Matteo Galleano

Chiuso in Tipografia il 15/04/2019